



VEGLIA all'INIZIO dell'ANNO SCOLASTICO



LA CELEBRAZIONE, UNA VOLTA CREATO IL NECESSARIO CLIMA DI RACCOGLIMENTO, VIENE INTRODOTTA DALLA LETTURA DEL N° 221 DELL'ESORTAZIONE APOSTOLICA "CHRISTUS VIVIT" DI PAPA FRANCESCO:

221. La scuola è senza dubbio una piattaforma per avvicinarsi ai bambini e ai giovani. Essa è luogo privilegiato di promozione della persona, e per questo la comunità cristiana ha sempre avuto per essa grande attenzione, sia formando docenti e dirigenti, sia istituendo proprie scuole, di ogni genere e grado. In questo campo lo Spirito ha suscitato innumerevoli carismi e testimonianze di santità. Tuttavia, la scuola ha bisogno di una urgente autocritica, se si considerano i risultati della pastorale di molte istituzioni educative, una pastorale concentrata sull'istruzione religiosa che risulta spesso incapace di suscitare esperienze di fede durature. Inoltre, ci sono alcune scuole cattoliche che sembrano essere organizzate solo per conservare l'esistente. La fobia del cambiamento le rende incapaci di sopportare l'incertezza e le spinge a chiudersi di fronte ai pericoli, reali o immaginari, che ogni cambiamento porta con sé. La scuola trasformata in un "bunker" che protegge dagli errori "di fuori" è l'espressione caricaturale di questa tendenza. Questa immagine riflette in modo provocatorio ciò che sperimentano molti giovani al momento della loro uscita da alcuni istituti educativi: un'insormontabile discrepanza tra ciò che hanno loro insegnato e il mondo in cui si trovano a vivere. Anche le proposte religiose e morali che hanno ricevuto non li hanno preparati a confrontarle con un mondo che le ridicolizza, e non hanno imparato modi di pregare e di vivere la fede che possano essere facilmente sostenuti in mezzo al ritmo di questa società. In realtà, una delle gioie più grandi di un educatore consiste nel vedere un allievo che si costituisce come una persona forte, integrata, protagonista e capace di dare. (*Christus Vivit*)

CANTO INIZIALE

SALUTO LITURGICO

Dio, fonte di sapienza, il Verbo fatto uomo, Cristo Signore,
e lo Spirito di verità sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

L'ASSISTENTE INTRODUCE BREVEMENTE LA CELEBRAZIONE CON QUESTE PAROLE O ALTRE SIMILI

Cari ragazzi e giovani, cari insegnanti, cari fratelli e sorelle,
siete i benvenuti nella casa del Signore che sempre è pronto ad accogliere i suoi figli.
Inizia un nuovo anno scolastico e ci siamo riuniti per compiere un gesto importante:
porre nelle mani del Signore il cammino che ci sta davanti
ed invocare su esso la Sua benedizione e la Sua protezione,
affinché sia momento di crescita in sapienza e in grazia.

ORAZIONE

Dio, che hai voluto rivelarti nel tuo Figlio, rivolgiti a noi il tuo sguardo propizio e prepara nei nostri cuori una degna dimora alla tua santa sapienza. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

PRIMA LETTURA

Dt 30,15-20

Dal libro del Deuteronomio

Vedi, io pongo oggi davanti a te la vita e il bene, la morte e il male; poiché io oggi ti comando di amare il Signore tuo Dio, di camminare per le sue vie, di osservare i suoi comandi, le sue leggi e le sue norme, perché tu viva e ti moltiplichi e il Signore tuo Dio ti benedica nel paese che tu stai per entrare a prendere in possesso. Ma se il tuo cuore si volge indietro e se tu non ascolti e ti lasci trascinare a prostrarti davanti ad altri dèi e a servirli, io vi dichiaro oggi che certo perirete, che non avrete vita lunga nel paese di cui state per entrare in possesso passando il Giordano. Prendo oggi a testimoni contro di voi il cielo e la terra: io ti ho posto davanti la vita e la morte, la benedizione e la maledizione; scegli dunque la vita, perché viva tu e la tua discendenza, amando il Signore tuo Dio, obbedendo alla sua voce e tenendoti unito a lui, poiché è lui la tua vita e la tua longevità, per poter così abitare sulla terra che il Signore ha giurato di dare ai tuoi padri, Abramo, Isacco e Giacobbe».

SALMO

Sal 89 (90),12-14 16-17

R. Benedici, Signore, l'opera delle nostre mani.

Insegnaci a contare i nostri giorni.
e giungeremo alla sapienza del cuore.
Volgiti, Signore; fino a quando?
Muoviti a pietà dei tuoi servi. R.

Saziaci al mattino con la tua grazia:
esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni.
Si manifesti ai tuoi servi la tua opera
e la tua gloria ai loro figli. R.

Sia su di noi la bontà del Signore, nostro Dio:
rafforza per noi l'opera delle nostre mani,
l'opera delle nostre mani rafforza. R.

CANTO di ACCLAMAZIONE al VANGELO

Lc 2,41-50

Dal Vangelo secondo Luca

I genitori di Gesù si recavano tutti gli anni a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono di nuovo secondo l'usanza; ma trascorsi i giorni della festa, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendolo nella carovana, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni, lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero le sue parole.

COMMENTO DELL'ASSISTENTE O DI UN EDUCATORE MSAC

SI LASCIANO ALCUNI MINUTI DI SILENZIO PER INTERIORIZZARE LA PAROLA

Rinnovo delle PROMESSE BATTESIMALI

Fratelli e sorelle, ragazzi, giovani e adulti, rinnoviamo ora, con parole nuove, le rinunce e le promesse che hanno segnato gli inizi del nostro incontro con Dio, nel Battesimo.

Esprimiamo la nostra volontà di impegnarci nei diversi percorsi scolastici che ci attendono quest'anno e dichiariamo il desiderio di voler crescere in età, sapienza e grazia.

Rinunciate alla pigrizia e all'egoismo
per camminare insieme come fratelli e crescere come figli di Dio?

Rinuncio

Rinunciate a tutto ciò che distrae e riempie il cuore di cose inutili,
per poter aprirvi all'ascolto della sua Parola?

Rinuncio

Rinunciate allo spirito del male,
che provoca divisioni, gelosie e cattiveria,
per essere liberi di amare come ci ha insegnato Gesù?

Rinuncio

Credete in Dio, Padre buono, che ha creato questo mondo
e lo ha affidato alle nostre mani e alla nostra intelligenza?

Credo

Credete in Gesù Cristo, Figlio di Dio,
fatto uomo per amore, crocifisso e risorto
per la nostra salvezza e la nostra speranza?

Credo

Credete nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
che colma ognuno dei suoi doni e ci sostiene nel nostro cammino?

Credo

Questa è la nostra fede, questa è la fede della Chiesa
e noi ci gloriamo di professarla in Cristo Gesù nostro Signore. **AMEN**

PREGHIERA DEI FEDELI

Agli inizi del percorso di quest'anno noi ti facciamo giungere, Signore Dio, le nostre attese ed i nostri desideri. Tu, che sei un Padre buono e saggio, ascolta le nostre invocazioni e donaci più di quello che osiamo sperare.

Insieme ti diciamo: **Guida, Signore, il nostro cammino!**

Guida noi, ragazzi, sulla strada della crescita. Non permettere che cediamo all'egoismo, che rinunciamo alla tua amicizia. Accresci in ognuno il desiderio di incontrarti in modo personale. Preghiamo.

Guida noi, adolescenti, perché possiamo realizzare tutti i nostri sogni più belli e fare della nostra vita qualcosa di grande per te e per gli altri. Accendi in noi il fuoco della fiducia e del coraggio. Preghiamo.

Guida noi, giovani, lungo le vie della vita, negli impegni e nelle nuove responsabilità che ci attendono. La tua luce rischiari le nostre decisioni, la tua Parola ci aiuti ad essere fedeli alle nostre scelte. Preghiamo.

Guida noi, insegnati, perché non ci illudiamo di essere arrivati, ma accettiamo di proseguire ogni giorno il nostro cammino. Sostienici nel tempo della prova, quando ci sentiamo fragili e deboli. E riempi il nostro cuore di riconoscenza quando conosciamo la gioia. Preghiamo.

Affidiamo a Maria Santissima ciascuno di noi e il nuovo anno scolastico; ci aiuti a guardare con serenità e fiducia al nostro prossimo, per scoprire in chi ci sta accanto un figlio di Dio, che come noi, e con noi, vuole arrivare alla grande gioia che si gusta accanto al Padre. Preghiamo.

O Padre, nel tuo Figlio ci hai rivelato quanto e grande il tuo amore per noi. Donaci di vivere come figli tuoi, che recano il sigillo indelebile della tua bellezza. Insegnaci a trattarci da fratelli, nella misericordia e nella solidarietà. Che tu sia benedetto nei secoli dei secoli. Amen.

ORAZIONE E BENEDIZIONE

Padre della luce, fa' di alunni e docenti, i discepoli di quella sapienza che ha come libro, cattedra e maestro il Cristo tuo Figlio; assisti e proteggi tutti i membri della comunità educante e rendi fecondo ogni sforzo sincero, perché le nuove generazioni siano promosse nella scuola e nella vita; aiutaci a dare un valido contributo all'edificazione della civiltà dell'amore a lode e gloria del tuo nome. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

CANTO FINALE